

Servizi: Trieste va avanti in un bando nazionale

Sono ventitre i progetti che hanno superato la prima fase selettiva del bando dell'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) denominato "Servizi agli studenti nei comuni sedi di università" e di questi quattro ancora sub iudice. La concorrenza è ancora forte e alla fine si prevede che saranno una decina i progetti ammessi a finanziamento, ma tra i promotori cresce la speranza di centrare il bersaglio. Il team composto dal Comune di Trieste, quale capofila, assieme a Provincia, Università, Erdisu, Sissa, Centro internazionale di fisica teorica, Associazione RadioInCorso e le società Esatto e Spin ha presentato infatti a fine marzo (dopo la firma apposta dai rappresentanti dei singoli enti all'accordo di partenariato proposto dal bando), il progetto "Trieste città universitaria senza confini" ed attende con fiducia il risultato definitivo della selezione che si conoscerà a maggio.

In palio vi è un co-finanziamento che si aggira sui 200 mila euro (su un totale del progetto triestino che supera i 750mila euro), che i partner vorrebbero utilizzare per un articolato programma di iniziative: dalla

web radio ai graffiti come elemento di arredamento urbano, dal sostegno psicologico agli studenti all'assistenza nella ricerca di sbocchi professionali, da una nuova attenzione ai problemi dell'accesso a qualche nuova infrastruttura sportiva.

Il progetto nasce da una convenzione, stipulata a dicembre tra il Dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Anci, per la realizzazione, su base territoriale, di politiche di prossimità a favore dei giovani, con particolare riferimento agli studenti universitari. Potrà inoltre comprendere finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici e privati. A questo proposito il Comune di Trieste è riuscito a coinvolgere, quali sostenitori del progetto, la Fondazione CRTrieste e le Assicurazioni Generali. Il Comune e la Provincia di Trieste, l'Università degli studi di Trieste e l'Erdisu, assieme agli altri partner, intendono così farsi promotori di azioni volte a consolidare definitivamente la dimensione universitaria della città sviluppando ancora di più l'offerta di servizi rivolta a tutti gli studenti iscritti.